



Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO
PARROCCHIALE







































































































































































































































































































































"Convertitevi e credete al Vangelo"

Sono le parole che accompagneranno il gesto simbolico dell'imposizione delle ceneri sul nostro capo, nel primo giorno di questo "tempo forte" di preparazione alla Pasqua.

I quaranta giorni di penitenza e preghiera per incontrare Gesù Crocifisso e Risorto sono nati dall'esperienza profetica di Gesù stesso nel deserto della Palestina, prima di iniziare l'annuncio della salvezza che è venuto a portare nel mondo bisognoso di riallacciare i legami più profondi con Dio.

Per questo cerchiamo di proporre nel nostro tempo l'attualità dell'esperienza di silenzio, preghiera e penitenza fatte dal Maestro, immaginandolo come "compagno di viaggio" in questo cammino.

I discepoli cresciuti alla scuola di Gesù e testimoni del suo insegnamento si sono preoccupati di segnalare di quel momento solo "le tentazioni di Gesù" che sono riportate nei Vangeli come dimostrazione della lotta che il Signore ha affrontato per darci un esempio di come comportarci come veri fedeli nella battaglia contro lo spirito del male e uscirne veramente "convertiti". Analizziamo allora brevemente il testo di questa misteriosa esperienza, che ogni anno viene letta nella prima Domenica di Quaresima.

- "Se sei figlio di Dio, dì a queste pietre che diventino pane ...".

La prima tentazione tocca i bisogni essenziali dell'uomo, e Gesù ne è convinto ma la supera con una visione più grande ("Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni Parola che viene dal Cielo ...").

Nel discorso della montagna dirà: "Non preoccupatevi di che cosa mangerete ... Cercate piuttosto il Regno di Dio e queste cose vi saranno date in aggiunta" (Lc 12,31).

- La seconda tentazione: "Se ti prostrerai in adorazione davanti a me, ti darò potere e gloria".

Satana ingaggia una lotta interiore, giocando sulla capacità dell'uomo di affermare se stesso, al fine di "governare e spadroneggiare".

Gesù risponde che "I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno il potere su di esse si fanno chiamare benefattori. Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve" (Lc 22,25-26).

Il nostro papa Benedetto XVI nel suo bel libro "Gesù di Nazaret" dice

ORARIO SANE MESSE

- Bernezzo:* - Domenica h. 11,00 - h. 18,30 Chiesa della Madonna - Giovedì - Venerdì h. 18,00 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:* - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì h.17,30, Sabato h.18,00
- S. Anna:* - Domenica h. 9,30 - Venerdì h. 16,00

"Il potere di Cristo presuppone la croce, la sua morte ...". "Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me".

- La terza tentazione: Se sei Figlio di Dio buttati giù ...".

Siamo all'apogeo della tentazione: c'è la meta stessa di Gesù in gioco, c'è la sua eredità per la salvezza di ogni uomo, la rivelazione piena del Volto del Padre a Gerusalemme, a cui è portato l'attacco più grande. Se Gesù entra trionfalmente quale Messia atteso dalle genti in Gerusalemme, sarà proprio nel volto sfigurato dalla umiliazione massima sulla Croce, la vera epifania del potere regale di Dio sull'umanità.

Ricorda il Papa:

«Dunque cosa ha portato Gesù veramente se non ha portato un mondo migliore, se non ha portato la pace, un maggior benessere nel mondo? Ha portato Dio! (...) Ora noi conosciamo il suo volto, ora noi possiamo invocarlo. Solo la nostra durezza di cuore ci fa ritenere che ciò sia poco. Sì il potere di Dio nel mondo è silenzioso, ma è il potere vero, duraturo. La causa di Dio sembra sempre trovarsi come in agonia. Ma si dimostra sempre come ciò che veramente permane e salva. I regni del mondo, che Satana poté allora mostrare al Signore, nel frattempo sono tutti crollati. La loro gloria si è dimostrata apparenza. Ma la gloria di Cristo, la gloria umile e disposta a soffrire, la gloria del suo amore non è tramontata».

La lettera agli Ebrei cesella nel modo più efficace il modo in cui il Figlio ha esercitato la propria libertà per compiere pienamente la rivelazione della potenza del Padre: «Pur essendo Figlio imparò l'obbedienza dalle cose che patì, e reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek» (Eb 5-8-10).



Il vero potere regale passa dal totale

dono di sé perché traspaia il pieno Amore del Padre. La massima espressione del potere è espressa scandalosamente dal volto sfigurato del Figlio, totalmente deturpato dalle conseguenze dell'esercizio demoniaco del potere, nel dispiegarsi di tutta la storia dell'umanità.

Prendiamo dunque molto seriamente questo cammino quaresimale e seguendo l'esempio del Maestro, scegliamo la via della pazienza, della fatica in vista della vera conquista della pace interiore portata da Cristo nella Pasqua.

don Domenico e don Michele

Fragilità ... sofferenza, desiderio di guarigione!!!

Nel mese di febbraio si celebra la Giornata mondiale del Malato: anche quest'anno la nostra comunità si unisce a tutti gli ammalati pregando per loro nella celebrazione eucaristica.

Sicuramente in questa occasione molti di noi rivivranno i sentimenti e le forti emozioni date da esperienze vissute accanto ai loro cari nel periodo della malattia.

Con queste poche righe vorrei proporvi alcune meditazioni sul tema della fragilità e della sofferenza e sul desiderio di guarigione: poiché il tema è molto impegnativo condivido con voi alcuni pensieri di Paolo Curtaz (cfr. libro "Sul dolore" ed. S. Paolo) e alcune riflessioni tratte da una relazione di don Carlo Vallati in un incontro organizzato nel mese di gennaio dall'A.C. diocesana.

Ci sono diversi tipi di sofferenza: quella inutile (provocata da noi stessi), quella necessaria (una madre che partorisce, lo sportivo per vincere ...), quella causata dal dolore innocente, da una malattia, dalla morte: questo tipo di sofferenza può essere definita "misteriosa", "senza senso", infatti ci sfugge nella sua complessità e in questo caso dobbiamo ammettere di non capire, di non sapere, di non conoscere ...

Generalmente riflettiamo su questo tema proprio quando il dolore bussa alla porta della vita nostra o di persone a noi care, e in questo momento prevalgono soprattutto le sensazioni, le emozioni, il turbamento, le lacerazioni ... emergono anche con forza molte domande sul senso della vita, sull'esistenza e la bontà di Dio, sull'inutilità del soffrire e quasi sempre facciamo molta fatica a trovare delle risposte.

A questo proposito è importante sottolineare che è giusto non mettere a tacere i nostri perché: infatti la Parola di Dio non nasconde mai le domande, le grida, i lamenti (si pensi per esempio ai Salmi) ed addirittura si può dire che il credere sembra amplificare i molti "perché". Si può sostenere che se contestiamo il dolore è perché siamo chiamati alla vita.

E' normale quindi essere spaventati dal dolore e domandarsi perché la sofferenza a volte si accanisce su alcune persone, impedendo loro di realizzare i sogni ed i progetti che la vita, con il suo carattere promettente, aveva portato con sé.

Va sottolineato però che il dolore suscitato da una malattia grave e invalidante, da un lutto, da una forte delusione affettiva deve essere accettato come dato di fatto, come componente inevitabile del nostro essere fragili e limitati. La malattia, come la morte, manifesta la nostra natura fragile e transitoria e, paradossalmente, ci svela che siamo fatti per un "altrove", per un di più che in questa vita non riusciamo a sperimentare pienamente.

Il dolore, quando ci raggiunge, va vissuto e lasciato consumare nella sensibilità, nell'emozione, senza ignorarlo, ma senza lasciarsene travolgere. Il pensiero attuale che ritiene che il soffrire vada sempre evitato è ingenuo e ingannevole: non è possibile

Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 anche con qualità tipografica

fuggire al dolore. Esiste una sofferenza inevitabile che ci conduce al senso del limite e che ci rimanda a Dio.

Bisogna anche ricordare che è cambiata la prospettiva riguardo la visione del dolore: una volta c'era la convinzione che la sofferenza avvicinava a Dio, ora invece il desiderio di cura e la ricerca della guarigione sono segni di salvezza: il legittimo desiderio di guarigione infatti rappresenta la volontà di vivere nella pienezza una vita che non finirà. E' sicuramente utile richiamare anche alcuni passi della Parola di Dio: "Io sono Javè, colui che ti guarisce" (Es. 15,26) – "Javè è colui che perdona tutte le tue colpe e guarisce tutte le tue malattie" (Salmo 103).



Se è vero che il dolore è una componente della vita, fa parte del creato e rimanda ad una perfezione ancora da realizzare è altrettanto vero che bisogna evitare le sofferenze inutili e imparare ad orientare quelle necessarie. A questo proposito la parola di Gesù è chiara: Gesù non predica mai la rassegnazione e ci dice che ciò che salva non è la sofferenza, ma l'amore.

Gesù vive la compassione con chi soffre, si coinvolge profondamente con la situazione personale degli ammalati, si lascia ferire dalle sofferenze degli altri, entra in relazione con loro, li ascolta e offre tutta la sua fiducia. Gesù ci dona la speranza perché sa risvegliare l'umanità degli ammalati, sa condividere e redimere ogni

fragilità, facendo rinascere nei sofferenti la fiducia insieme al desiderio di guarigione nella vita che non finirà. L'intera vita di Gesù, traversata dall'amore, spesa nell'amore, ha dato senso anche alle sofferenze patite nella passione e sulla croce.

Anche noi di fronte al dolore dobbiamo imparare prima di tutto a saper ascoltare, per riuscire a "sintonizzarci" con la situazione di sofferenza, dobbiamo provare a riflettere, a mettere in gioco la conoscenza e la dignità, la sensibilità e l'amore, l'intelligenza e il ragionamento, perché così ci ha insegnato Gesù.

Tiziana Streri



della fede

**L'appuntamento mensile
è fissato per
Giovedì 23 febbraio
alle ore 20,45
presso la Sala Don Tonino Bello**

**Il tema trattato è: "Dio Padre nella
rivelazione del Nuovo Testamento"**

SIGNORE DOVE ABITI ?

La risposta delle nostre comunità cristiane

Dal 23 al 27 gennaio si è tenuta a Diano Marina la sesta settimana residenziale di aggiornamento per i sacerdoti della Diocesi, che quest'anno ha avuto come filo conduttore **la ricerca sull'iniziazione cristiana dei ragazzi 6 – 12 anni**. La partecipazione, come negli anni precedenti, è stata allargata anche a laici e a religiose, soprattutto impegnati nell'attività catechistica.

Il vescovo Monsignor Giuseppe Cavallotto ha introdotto i lavori precisando che la catechesi in questa età ha visto negli anni un rinnovamento nei contenuti e nel metodo accompagnato da una crescente attività formativa degli operatori. Nonostante l'impegno dopo 6/7 anni di catechesi, quasi totalmente delegata dalle famiglie alla parrocchia, anzi alla singola catechista, i nostri ragazzi una volta cresimati abbandonano progressivamente in larghissima parte la pratica religiosa, senza che gli adulti sappiano prendere la parola circa la fede. Gli anni dedicati a questa catechesi sembra abbiano scarsa incidenza sulla vita cristiana dei ragazzi, influenzati da una società sempre più secolarizzata e scristianizzata. Nella settimana residenziale si è cercata una possibile risposta sul diritto religioso dei nostri ragazzi e sulla responsabilità educativa delle famiglie. E' stato ricordato come nel Rito del Battesimo, prima di conferire il Sacramento, il Celebrante rivolga ai genitori, al padrino ed alla madrina queste parole: "A voi il compito di educare il bambino nella fede, perché la vita divina che riceve in dono sia preservata dal peccato e cresca di giorno in giorno", chiedendo di esprimere l'assunzione di questo impegno.

Sotto la guida di qualificati relatori ci si è interrogati su chi sono i nostri ragazzi e sul significato di "iniziazione cristiana". Sono stati illustrati alcuni progetti di iniziazione cristiana avviati nelle diocesi di Alessandria, Torino, Brescia e Verona.

Nella presentazione di queste sperimentazioni, tutte volte a favorire la crescita nella fede dei ragazzi sollecitando la responsabilità educativa delle famiglie e delle comunità parrocchiali, sono state "raccontate" le difficoltà incontrate e le azioni intraprese con gradualità, con speranza, improntate sull'accoglienza. Sono stati citati i documenti predisposti dai Vescovi italiani e le sollecitazioni del Papa che spesso ha parlato della crisi dell'occidente non soltanto economica e finanziaria, ma anche crisi soprattutto di fede. Le sue parole: "Quante volte, nonostante il definirsi cristiani, Dio di fatto non è il punto di riferimento centrale del modo di pensare e di agire, nelle scelte fondamentali della vita. La prima risposta alla grande sfida del nostro tempo sta allora nella profonda conversione del nostro cuore perché il Battesimo, che ci ha resi luce del mondo e sale della terra possa veramente trasformarci.... E qui siamo chiamati a cercare nuove vie di evangelizzazione...".

In articolati gruppi di lavoro si sono condivise tra le varie parrocchie le esperienze:

- con i ragazzi, mettendo in luce i loro aspetti positivi (curiosi, vivaci, generosi, attivi, amanti della vita, genuini, sensibili, energici, intuitivi, spontanei, svegli, intraprendenti; esigono autenticità e coerenza dal mondo adulto; ci tengono alle relazioni; desiderano parlare di sé; Gesù li interessa ancora; attratti dall'esperienza; amano essere pre-

si sul serio; capaci di pregare) e quelli negativi (superficiali, spavaldi, sfidanti, fragili, agitati, indisponenti, egoisti, spesso assenti e an-



noiati; potere di concentrazione in ribasso; insofferenza alle regole; iper-stimolati, super impegnati, poco supportati dalla famiglia; attratti dall'apparire; si trattano male tra loro – parolacce, prese in giro – e trattano male le cose; scarso rispetto);

- con l'attività catechistica, evidenziando gli aspetti positivi da valorizzare (Gruppo catechistico – lavoro comune di progettazione, sostegno e verifica; catechesi come esperienza di vita; le celebrazioni e la preghiera, i ritiri; unitarietà di impegni tra catechesi, oratorio, vita di carità e liturgia; la vita dei ragazzi; la vita della comunità cristiana perché diventi un vero ambiente generativo ed iniziatico) e aspetti da cambiare o migliorare (no al catechismo-scuola – non solo nel metodo, ma anche nell'arredamento e nell'ambiente; no al catechismo come dovere/occupazione/realtà opprimente; uscire dagli schemi personali – sia i preti, sia le catechiste e sia i genitori); legame, relazioni con le famiglie e coinvolgimento, nel rispetto dei ruoli; rendere autorevole l'iniziazione cristiana perché non diventi la cenerentola da sacrificare ad altri impegni; non puntare solo alla preparazione ai sacramenti, ma alla vita cristiana e alla crescita umana; legame e valorizzazione della messa domenicale; valorizzare una catechesi più esperienziale). Nell'ultima giornata della settimana Monsignor Cavallotto ha illustrato una traccia contenente orientamenti e proposte per una rinnovata iniziazione cristiana dei ragazzi.

Nei gruppi di lavoro dopo aver esaminato e discusso questa traccia sono state predisposti i richiesti commenti, condivisi a conclusione della settimana in assemblea.

Si è colto un generale apprezzamento sulla proposta del Vescovo evidenziando gli aspetti che necessitano approfondimenti e ulteriori valutazioni. Monsignor Cavallotto ha delineato come intende procedere per predisporre, come già effettuato in precedenza per la Catechesi 0 – 6 anni, alla preparazione della sussidiazione necessaria per intraprendere, si ritiene dal 2014 il nuovo cammino di iniziazione alla fede dei ragazzi 6 – 14 anni.

Nella consapevolezza che questo passaggio comporta un grande impegno il Vescovo ha invitato ad essere fiduciosi che questa è la via per cambiare, con la parola d'ordine "ascolto e accoglienza", la Parrocchia da "Curatrice delle anime" a "Chiesa Missionaria", quella voluta dal Cristo: "Voi siete testimoni... Proclamate il Vangelo a ogni creatura".

Notizie dal Consiglio Pastorale

Martedì 17 gennaio si è riunito il Consiglio Pastorale. Abbiamo iniziato con un momento di preghiera e di riflessione sull'importanza della visita di Dio tramite suo figlio Gesù che si è fatto carne ed è venuto tra di noi a Natale.

In seguito abbiamo trattato i punti all'ordine del giorno.

- ♦ Visita Pastorale del Vescovo: in autunno il Vescovo farà visita alla nostra zona pastorale. La sua presenza vuol essere un gesto fraterno, amichevole e di solidarietà verso le nostre comunità parrocchiali. Il Vescovo, nella lettera pastorale che ha inviato a tutte le parrocchie, ci spiega che la Sacra Scrittura è ricca di "visite" del Signore che si rende presente tramite visioni, angeli e incontri misteriosi: la chiamata di Dio ad Abramo, l'apparizione dell'Angelo del Signore a Mosè e con la nascita di Gesù la visita del Signore diventa personale, diretta e stabile. Come Gesù è il pastore dell'intera umanità che conosce le sue pecore, così il Vescovo è il pastore della Chiesa locale. Il Vescovo afferma che siamo in una fase di una nuova evangelizzazione dove molte persone si allontanano dalla Chiesa e quindi dobbiamo chiederci se siamo in grado di offrire loro idonei percorsi per ricominciare un nuovo cammino di fede.
- ♦ Relazione Consiglio Affari Economici: è stato definito il prospetto finale per l'anno 2011 delle entrate e delle uscite della Parrocchia che potete trovare in forma integrale all'interno del bollettino.
- ♦ Festa dei Battesimi: domenica 5 febbraio, nel pomeriggio, è stata organizzata la festa per i Battezzati negli ultimi due anni con un momento di preghiera seguito da uno spettacolo di magia. I responsabili riferiscono che il loro lavoro di preparazione ai battesimi è sempre più impegnativo perché ci sono sempre più famiglie che chiedono l'amministrazione di questo Sacramento e spiegano che il 3° incontro, fatto con il parroco, avviene fra più famiglie e non più singolarmente. Inoltre ribadiscono la necessità di far partire al più presto un percorso post-battesimale.
- ♦ Gruppo catechisti: alla serata era presente una delle catechiste di 1^a elementare per parlarci della sperimentazione in corso. La catechista si dice soddisfatta della partecipazione sia da parte dei genitori che dei bambini. Le serate con i genitori sono ben avviate e si sottolinea la numerosa partecipazione di papà. Generalmente gli incontri iniziano con una preghiera, dopodiché si lavora a gruppi trattando il tema della serata. Infine si raccolgono le varie riflessioni e si approfondisce l'argomento mettendolo a confronto con la parola di Dio. I genitori riferiscono che gli incontri sono costruttivi e danno spunti su cui riflettere in famiglia e con i bambini. I bambini di 2^a elementare faranno la Festa del Perdono sabato 21 aprile e invece i bambini di 3^a elementare incontreranno per la prima volta Gesù nell'Eucarestia nella Messa di Prima Comunione di Giovedì Santo (5 aprile alle ore 20.00) e successivamente domenica 13 maggio.

- ◆ Gruppo giovani: il rappresentante Francesco Menardi, impossibilitato a partecipare alle riunioni per motivi di studio, viene sostituito da Michela Invernelli. E' iniziato il cammino di catechesi anche per i ragazzi del dopo Cresima e per i ragazzi di 1^a-2^a-3^a superiore sono stati organizzati 3 incontri con Saverio La Porta sul tema dell' Amicizia, dell' Amore e della Sofferenza (argomenti scelti dai diretti interessati). Il 7-8 gennaio si è svolto un corso di formazione per gli animatori. Per quanto riguarda i campeggi quest'anno si guarderà di più alla qualità e meno alla quantità dei partecipanti.
- ◆ Gruppo ACR: il 29 gennaio a San Pietro del Gallo si è svolta la Festa della Pace.
- ◆ Gruppo famiglie: il percorso è articolato in 3 incontri a cadenza bimestrale che vengono organizzati da due famiglie. Il prossimo incontro si terrà domenica 25 marzo.
- ◆ Gruppo liturgico: si è riusciti ad accorpare il coro dei giovani con quello degli adulti con buoni risultati a livello organizzativo. Si sono programmati i turni degli organisti che prenderanno parte alle varie funzioni e si vuol rilanciare l'invito ai ragazzi del dopo Cresima a partecipare al coro.
- ◆ Gruppo Caritas: a tutt'oggi il centro d'ascolto ha avuto circa 50 colloqui con persone in difficoltà. I problemi maggiori sono la mancanza di lavoro, la mancanza di denaro e la difficoltà o l'impossibilità di pagare l'affitto e le bollette di gas e luce. Ogni 15 giorni continua la distribuzione dei pacchi viveri e in questo caso vengono seguite 17-18 famiglie. Si sente la necessità di fare un salto di qualità creando una rete più strutturata che riesca a dare un supporto lavorativo a queste famiglie. Si pensa di attivare una borsa-lavoro per piccoli lavori da svolgersi in parrocchia o nel paese (ad es. per la pulizia dei boschi). A febbraio ci sarà una giornata in cui si potranno raccogliere medicinali che verranno poi distribuiti alle persone bisognose.

la segretaria Stefania Arato



DOMENICA 18 MARZO

DURANTE LA S.MESSA DELLE ORE 11.00:

FESTA degli

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Giornata del malato 2012

Gogliamo alcune riflessioni della lettera del Papa per la Giornata del Malato:

“In quest'anno, che costituisce la preparazione più prossima alla Solenne Giornata Mondiale del Malato che si celebrerà in Germania l'11 febbraio 2013 e che si soffermerà sull'emblematica figura evangelica del samaritano, vorrei porre l'accento sui «Sacramenti di guarigione», cioè sul Sacramento della Penitenza e della Riconciliazione, e su quello dell'Unzione degli Infermi, che hanno il loro naturale compimento nella Comunione Eucaristica.

Nell'incontro con Lui si può sperimentare realmente che chi crede non è mai solo! Dio, infatti, nel suo Figlio, non ci abbandona alle nostre angosce e sofferenze, ma ci è vicino, ci aiuta a portarle e desidera guarire nel profondo il nostro cuore.

Chi, nella propria sofferenza e malattia, invoca il Signore è certo che il Suo amore non lo abbandona mai, e che anche l'amore della Chiesa, prolungamento nel tempo della sua opera salvifica, non viene mai meno.

Il momento della sofferenza, nel quale potrebbe sorgere la tentazione di abbandonarsi allo scoraggiamento e alla disperazione, può trasformarsi così in tempo di grazia per rientrare in se stessi e, come il figliol prodigo della parabola, ripensare alla propria vita, riconoscendone errori e fallimenti, sentire la nostalgia dell'abbraccio del Padre e ripercorrere il cammino verso la sua Casa.



Dalla lettura dei Vangeli, emerge chiaramente come Gesù abbia sempre mostrato una particolare attenzione verso gli infermi. Egli non solo ha inviato i suoi discepoli a curarne le ferite, ma ha anche istituito per loro un Sacramento specifico: l'Unzione degli Infermi. Tale Sacramento, accompagnato dalla preghiera dei presbiteri, tutta la Chiesa raccomanda gli ammalati al Signore sofferente e glorificato, perché allevi le loro pene e li salvi, anzi li esorta a unirsi spiritualmente alla passione e alla morte di Cristo, per contribuire così al bene del Popolo di Dio.

Questo Sacramento merita oggi una maggiore considerazione, sia nella riflessione teologica, sia nell'azione pastorale presso i malati. Valorizzando i contenuti della preghiera liturgica che si adattano alle diverse situazioni umane legate alla malattia e non solo quando si è alla fine della vita, l'Unzione degli Infermi non deve essere ritenuta quasi «un sacramento minore» rispetto agli altri. L'attenzione e la cura pastorale verso gli infermi, se da un lato è segno della tenerezza di Dio per chi è nella sofferenza, dall'altro arreca vantaggio spirituale anche ai sacerdoti e a tutta la comunità cristiana, nella consapevolezza che quanto è fatto al più piccolo, è fatto a Gesù stesso” (papa Benedetto XVI).

La funzione per la Giornata del Malato, nella nostra parrocchia si celebrerà **domenica 12 febbraio**, alle ore 15,30 nella Cappella di Casa Don Dalmaso.

Coloro che desiderano ricevere l'unzione degli infermi, sono pregati di comunicarlo, per poter meglio organizzare la celebrazione, entro sabato 11 febbraio presso la Parrocchia o a Casa Don Dalmaso.

Silvio Invernelli

Campeggi parrocchiali estivi - 30 animatori già al lavoro

Come da accordi presi nella riunione di bilancio campeggi 2011 a fine novembre, il 7-8 gennaio si è svolta una 2 giorni nella canonica di Sant'Anna di Bernezzo. Erano invitati tutti gli animatori dei campeggi delle parrocchie di Bernezzo, San Rocco e Sant'Anna: sia chi già aveva l'esperienza di animazione di campeggi alle spalle sia chi stava pensando di lanciarsi

in quest'avventura la prossima estate. E' stata un'occasione per stare insieme, per ringraziare tutti per l'impegno e il tempo offerto, per vedere insieme gli aspetti organizzativi e, soprattutto, per ribadire le coordinate giuste per rendere il campeggio un'esperienza educativa forte.

Innanzitutto abbiamo condiviso la storia dei campeggi che ci troviamo a portare avanti: più di quarant'anni di campeggi alle spalle sono una grande responsabilità che ci troviamo tra le mani, oggi. Tante cose sono cambiate: dall'accompagnamento di don Domenico ai giochi, sempre più ricercati, ai turni, sempre più numerosi. Ma la sostanza no. Sono rimaste le gite, il partire insieme per una meta che si raggiunge a fatica, aspettando chi rimane indietro, portandogli lo zaino, offrendogli l'acqua, ma godendo insieme dello spettacolo del creato che ci attende, della soddisfazione di avercela fatta, di quel pane tagliato e condiviso. È rimasto lo spirito di fratellanza cristiana che si respira in tutta la settimana, nel condividere il mio spazio con altri, nel vedere abbattersi i muri e le barriere che talvolta si hanno nei confronti degli altri e che lì, nel dover vivere nella stessa stanza per una settimana, cadono. È rimasta la sostanza. E ne sono dimostrazione le risposte degli animatori di oggi alla domanda: «Se dico "Campeggio", tu cosa pensi?». *"Campeggio è giochi, divertimento, risate, scherzi, Tubighi. Campeggio è buon cibo e bravi cuochi, camomilla, ciòca, Nutella. Campeggio è montagna, gite, fatica, condivisione, zuccherino e genepy, docce in 5 minuti. Campeggio è riflessione, amicizia e rispetto, lacrime, unione, discussioni, compagnia. Campeggio sono i bambini, il disordine, i turni, la puzza in camera, i sorrisi. Campeggio è organizzazione, animatori, fantasia, idee, creatività, sogni, riunioni. Campeggio è responsabilità, prendersi cura, servizio".* Animatori e campeggianti degli anni '70 e '80: cosa è cambiato allora?

Direi nulla se non gli anni e i numeri....

L'animatore del campeggio parrocchiale continua a essere uno che impara e dona, condivide e riflette. Non presta solo assistenza, ma educa e anima, cerca di prendersi cura dei ragazzi e crea un rapporto con loro che continua nel tempo, oltre quella settimana.

Ride, scherza, si diverte..., ritorna un po' bambino...

Il suo servizio è di volontariato, senza un ritorno economico: è la spinta di una passione impagabile che lo porta a dedicare una quantità di energie e tempo che nessuno stipendio sarebbe in grado di compensare.

Sì, parlavamo di numeri (grandi per parrocchie piccoline)!

Nell'arco di alcuni anni siamo passati da due a cinque turni, ovvero da una sessantina a circa 140 campeggianti con un'esigenza di risorse (animatori, cuochi, pane, case, materiale...) conseguentemente sempre maggiore.

Ma nulla ci intimorisce e siamo pronti anche quest'estate a proporre ai vostri ragazzi e bambini (care famiglie), una settimana di sano divertimento. Quattro turni (**NON CI SARA' PREISCRIZIONE! Facciamo fuoco con la legna che abbiamo (case) e con gli animatori disponibili, almeno 8 per turno**):

- ✓ 4^a-5^a elementare: settimana dal 29 luglio al 5 agosto;
- ✓ 1^a media: settimana dal 22 al 29 luglio;
- ✓ 2^a-3^a media: dal 29 luglio al 5 agosto;
- ✓ Superiori: dal 29 luglio al 5 agosto.

Le case e le date per l'iscrizione verranno comunicate sul prossimo bollettino.

Se qualcuno fosse ancora interessato a dare la sua disponibilità come animatore, cuoco o per fare il pane, vi preghiamo di contattare Emiliano Tosello (3289254415).

Cristina, Francesco ed Emiliano

SPAZIO BIMBI

CARNEVALE? ... COS'E' ... COME NASCE?...



PROVIAMO A DARE UNA RISPOSTA:

Fra gennaio e marzo impazza come sempre il carnevale, ricco di tradizione e fantasia in cui l'allegria e il buon umore la fanno da padroni (perché, si sa, soltanto in quest'occasione "ogni scherzo vale"...).

È una festa molto attesa dai bambini ma anche dai più grandi, con feste in piazza e nei locali, dove molto spesso si organizzano concorsi per premiare i costumi e i vestiti di carnevale più belli e originali.

UN PO' DI STORIA...

Il carnevale è una festa che si celebra nei paesi cristiani, soprattutto in quelli di tradizione cattolica. L'elemento caratterizzante del carnevale è l'uso del mascheramento.

Il termine carnevale deriva dal latino "**carnem levare**" ("eliminare la carne") poiché anticamente indicava il banchetto che si teneva l'ultimo giorno di carnevale (martedì grasso), subito prima del periodo di digiuno della Quaresima.

In questo periodo si svolgevano fin dal passato determinati riti e si dava vita ad un insieme di festeggiamenti.

Apprendiamo, dalla storia, che le maschere erano utilizzate dall'uomo fin dal Paleolitico, quando gli stregoni, durante riti magici e propiziatori, indossavano costumi adornati di piume e sonagli e assumevano aspetti terrificanti grazie a maschere dipinte, nell'intento di scacciare gli spiriti maligni.

Ma è soprattutto nel mondo romano, dove si svolgevano feste in onore degli dei, che possiamo ritrovare le origini del nostro Carnevale. Nell'antica Roma i festeggiamenti in onore di Bacco, detti Bacchanali, si svolgevano lungo le strade della città e prevedevano già l'uso di maschere.

Tradizionalmente nei paesi cattolici, il Carnevale ha inizio con la **Domenica di Settuagesima**, la prima delle nove che precedono la **Settimana Santa** secondo il calendario Gregoriano e finisce il martedì precedente il **Mercoledì delle Ceneri** che segna l'inizio della **Quaresima**. Il momento culminante si ha dal **Giovedì grasso** fino al **Martedì grasso**, ultimo giorno di carnevale. Questo periodo, essendo collegato con la Pasqua non ha ricorrenza annuale fissa ma variabile.

Il Carnevale era e rimane la festa del popolo, il luogo dell'allegria e dello scherzo e dell'abbondanza.

LO SAPEVATE CHE...



Molto tempo fa i Coriandoli erano fatti con i semi di una pianta chiamata, appunto, "coriandolo".

Questi semi venivano tuffati nel gesso e poi lasciati seccare.

Così assomigliavano a confetti, fatti apposta per essere lanciati dall'alto dei carri mascherati o da balconi e finestre.

I primi coriandoli di carta furono forse inventati da un milanese che li distribuì a una festa di carnevale per bambini!

Nuovi Progetti Educativi dedicati a ...

L'educazione sta diventando sempre più una scommessa per la vita delle future generazioni. I bambini, i ragazzi e gli adolescenti di oggi che rappresentano il futuro della società e della comunità cristiana vivono in un mondo che offre loro tante nuove possibilità, ma non è facile sapersi orientare verso scelte di vita e non verso orizzonti illusori. In questa situazione il compito della famiglia e in particolare dei genitori è sempre più prezioso e determinante.

Per questo la Parrocchia con la collaborazione preziosa di un gruppo di genitori e del "gruppo famiglie" ha organizzato una serie di incontri sulla gioia e responsabilità educativa. Lo scorso anno pastorale il corso riguardava in particolare i genitori, il rapporto di coppia e la relazione con i figli "GENITORI IN FORMA". Quest'anno ci si è rivolti in particolare alle figure dei singoli genitori, ai papà, con il percorso "PATERNAMENTE": è importante che i figli possano contare su una figura paterna che ispiri loro fiducia, sicurezza, e si ponga quale modello per le scelte di vita. Inizia ora il percorso rivolto alle mamme "MATERNAMENTE" ... tutti coloro che ne vogliono sapere di più sono invitati

all'**APERITIVO EDUCATIVO** che sarà offerto

MARTEDI' 6 MARZO ALLE ORE 18.00 presso la Sala Don Tonino Bello

in questa occasione la Dott. Francesca Manzo illustrerà il contenuto del percorso formativo.

Care mamme, siete tutte invitate!!!

La Parrocchia si è ispirata al progetto diocesano che ha rinnovato la preparazione e celebrazione dei Battesimi.

Nel piano di lavoro è contenuta una "promessa" che gli operatori che hanno preparato i Battesimi hanno fatto ai genitori: la promessa di un accompagnamento fraterno nel cammino di vita dei figli con una particolare attenzione all'educazione alla fede.

Le proposte di questo cammino seguono questi appuntamenti:

- ➔ **5 FEBBRAIO** Giornata della vita: festa degli Anniversari di Battesimo alle ore 16.00 momento di preghiera, seguirà un piccolo momento di festa.
- ➔ **28 FEBBRAIO** Incontro presso le opere parrocchiali sul tema EDUCARE A... Fiducia, ascolto, regole, autonomia... EDUCARE PER...
- ➔ **8 MAGGIO** il tema EDUCARE ALLA FEDE si riferirà in particolare alla scelta di battezzare il figlio con l'impegno di aprirlo all'esperienza di fede.

Gli incontri si terranno presso la Sala don Tonino Bello alle ore 20.45.

Questo cammino si concluderà a fine maggio con un momento di preghiera e di festa insieme. La data è ancora da definire, come pure il luogo.

Laura





Dai registri parrocchiali

Morti

In questo inizio del nuovo anno c'è stato il richiamo severo alla realtà della vita: due nostre mamme ci hanno lasciati:

1. **Somà Agnese in Mattalia** (via Canubi, 3), di anni 70, chiamata dal Signore il 2 gennaio all'Ospedale "Carle".

Originaria di Villanova Mondovì, era stata in Valle Maira e da alcuni anni con il marito Giacomo e la famiglia erano venuti ad abitare nella nostra comunità. Ci stringiamo con amicizia al marito e alle figlie perché la perdita della mamma lascia sempre un vuoto incolmabile.

2. **Bruno Teresa ved. Tassone** (via Prata), morta all'Ospedale "Carle" il 22 gennaio all'età di 71 anni. Anche questa mamma ha sofferto tante prove nella vita e a San Rocco era conosciuta solo dal ristretto gruppo della zona di abitazione.



Appuntamenti importanti

Il 26 febbraio, prima domenica di Quaresima, sarà con noi, nella S. Messa grande, Mons. Vescovo per consacrare il primo passo dell'itinerario verso il Diaconato permanente, il "lettorato". Il significato originario di questo grado dell'Ordine Sacro è il diritto-dovere di leggere e approfondire la Parola di Dio.

Si tratta di un cammino nel Sacramento dell'Ordine che un tempo prevedeva quattro Ordini Minori (Ostiariato, Lettorato, Accolitato, Esorcistato) e poi tre Ordini Maggiori (Diaconato, Presbiterato, Episcopato, preceduti un tempo anche dal Suddiaconato). La Riforma, dopo il Concilio Vaticano II prevede solo più due Ordini Minori (Lettorato, Accolitato) mentre rimangono sempre attuali il Diaconato, il Presbiterato e l'Episcopato.

Chi riceve questo dono dal Signore nella nostra comunità è Mario Marro (via S. Bernardo) già Ministro dell'Eucaristia, incaricato del gruppo Caritas e collaboratore nella Parrocchia.

Auguriamo a lui che questa scelta sia veramente ricca di gioie spirituali e lo coinvolga ancora di più al servizio della Chiesa Cuneese.

Durante il Tempo della Quaresima siamo invitati tutti alla penitenza e a nutrirci sempre più della Parola di Dio. Per questo oltre la Via Crucis del Venerdì, quest'anno al mercoledì sera ci fermeremo a riflettere sui temi del programma educativo diocesano degli adulti, che abbiamo iniziato di sera, ma che sono poco frequentati per le difficoltà della vita.

Così ci arricchiremo vicendevolmente in preparazione al momento più importante dell'anno, la conversione e l'incontro pasquale.

SCUOLA MATERNA SAN ROCCO



Iscrizioni aperte per l'anno scolastico 2012 - 2013

Sono in corso le iscrizioni per il futuro anno scolastico alla Scuola dell'Infanzia.

Il periodo utile per le iscrizioni si protrarrà fino al 20 febbraio.

Possono essere iscritti i bimbi nati nell'anno solare 2009 e, in caso di posti liberi, anche i nati entro il 30 aprile 2010.

Le Insegnanti e l'Amministrazione sono a disposizione per il ritiro, la compilazione e le informazioni relative al modulo in distribuzione.

Si ricorda che l'iscrizione prevede il versamento di 50 euro a titolo di caparra impegnativa.

Il bilancio consuntivo 2011

Entrate		Uscite	
Rette mensili	€. 78.750,00	Personale	€. 101.679,00
Contributo Comunale 2010	€. 6.998,00	Imposta e bollette	€. 20.503,00
Contributi Ministero	€. 28.785,00	Alimentazione	€. 6.018,00
Contributi Regionali	€. 14.423,00	Spese di gestione	€. 9.968,00
Contributi da attività diverse	€. 8.019,00	Spese bancarie	€. 1.974,00
Offerte	€. 3.595,00	Altre	€. 1.060,00
Altre	€. 8.261,00		
Totale	€.148.831,00	Totale	€. 141.202,00
Residuo attivo		€. 7.629,00	

Ringraziamenti e offerte

Come ogni anno, il Presidente Don Domenico e l'Amministrazione colgono l'occasione per ringraziare tutti coloro che sono vicini alla realtà della Scuola con offerte in beni alimentari e con offerte diverse, preziosissime per la gestione del bilancio.

In particolare un ringraziamento speciale va alle famiglie Massa Costanzo, Marco e Irene, veramente benemeriti per la sensibilità e vicinanza alle nostre esigenze, insieme ad un elenco ricchissimo di chi ci vuole bene, come Olivero Gianni, Giraudo Gina, Ferrero Emma, Revello Roberto, Cavallero Pierfranco, Pellegrino Franco, Dotta Renzo, Bono Giovanni, Vercellone Giovanni, Politano Aldo, Gastaldi Giuseppe, Carletto Giovanni, Musso Mario, Rinaudo Livio, Dalmasso Cesare... e tanti altri che saranno sicuramente compensati per il bene che fanno in modo disinteressato.

Un ricordo particolare va a coloro che colgono eventi particolari, dolorosi o gioiosi, per farci partecipi dei loro sentimenti con offerte generose; ricordiamo la fam. Brignone – Musso, la fam. Bertaina – Olivero, Re Franco, Giraudo Maria, Armando Aldo, come pure Verra Marisa, Bido Giovanni, Astre Teresio, Pellegrino Franco. Un grazie particolare ai partecipanti della cena di Capodanno, che hanno devoluto 300 euro alla Scuola. Grazie e buon anno da parte di tutti noi.

don Basano e Franco



SABATO 11 FEBBRAIO ALLE 21

**NEL SALONE PARROCCHIALE DI SAN ROCCO BERNEZZO,
LA COMPAGNIA TEATRALE "IJ TANT PARÈI" DI RONCHI, PRESENTA
"TANT FRACASS PER GNENTE".**

Campeggino 2012

Anche quest'anno si è rivelata un'esperienza divertente e positiva il campeggio invernale delle famiglie di S.Rocco che si è svolto a Chianale dal 6 all'8 gennaio e ha visto anche la partecipazione di una famiglia di Bernezzo.

La spruzzatina di neve caduta nella notte precedente il nostro arrivo ha permesso a grandi e piccini di scorazzare e divertirsi sulla pista da bob e ha reso perfetta l'atmosfera incantata del paesino di Chianale. Tanti i momenti piacevoli trascorsi all'interno della casa... i pasti, i giochi, la serata Karaoke... tutti vissuti all'insegna dell'amicizia della complicità e della condivisione totale.

Un grazie alla sapiente organizzazione di Monica e Diego, alla preziosa collaborazione di Emma e Giorgio, all'indiscutibile abilità in cucina di Vittorina che anche quest'anno ci ha coccolati e rinfocillati coi suoi piatti strepitosi. Un grazie speciale anche a don



Domenico per la sua disponibilità a raggiungerci nell'ultima giornata per celebrare la messa e pranzare con noi.

A tutti i partecipanti l'augurio di conservare a lungo il ricordo di un'esperienza bellissima e a quelli che non c'erano l'invito a unirsi a noi il prossimo anno per vivere momenti pieni di calore e di spensieratezza.

Marisa

PARROCCHIA DI S. ANNA

Anagrafica Parrocchiale 2011



S. ANNA

Battesimi: 1 (2010: 2)

1. Armando Lucia29/05

Prima Comunione: 1 (2010: 1)

Cresima: 3 (2010: 1)

Matrimoni: 0 (2010: 0)

Funerali: 3-2 (2010: 1)

1. Bergia Margherita ved. Bergia 15/01
2. Borsotto Rosa ved. Armando 23/02
3. Mattio Marco.....20/10

Funerali fuori parrocchia: 2

1. Ferrero Domenico 03/04
2. Angonova Emilio 04/05

Nella Casa del Padre

Il 14 gennaio presso la Casa di Riposo di Vinadio è deceduta



ARMANDO ROSA ved. BORSOTTO, di anni 94.



Una lunga vita di fatica e di lavoro, umile e generosa per la famiglia prima a Tetto Frere, poi a Minet. Poi a Rittana presso la famiglia della figlia e gli ultimi anni a Vinadio alla casa di riposo. Alla famiglia, ai parenti e a quanti l'hanno conosciuta lascia una testimonianza di grande fede, onestà e dedizione. Per il suo riposo ha scelto di tornare alle origini, alla sua S. Anna. L'abbiamo accolta con affetto e riconoscenza.

Il 21 gennaio presso l'ospedale Carle in cui era ricoverato è deceduto



DELPIANO ROMILDO, di anni 79.

Era ospite della Casa Don Dalmaso da alcuni anni e la sua presenza, la sua arguzia e la sua saggezza erano familiari a tutti gli ospiti e al personale: tutti lo ricordano con affetto e riconoscenza. Finché ha potuto è tornato con la sua Ape a visitare la sua Sant'Anna. Poi il progressivo declino fino alla malattia e alle conseguenti complicazioni l'hanno portato alla morte. Di lui rimangono ricordi e "sentenze" che l'hanno reso un personaggio simpatico e cordiale. Lo abbiamo affidato al Signore perché possa incontrare nella sua casa pace e gioia.





Il 22 Gennaio presso la casa di Riposo S. Camillo di Centallo è deceduta

BERGIA MATILDE ved. BERGIA, di anni 89.

La sua vita si è svolta per molti anni in Francia a Gap dove era emigrata con il marito e famiglia in cerca di lavoro. Rimasta sola e malferma di salute la primavera scorsa era venuta da una delle figlie sposata a Riforano. In seguito ad una malattia invalidante era stata ricoverata all'Istituto S. Camillo di Centallo dov'è deceduta. Per la sua sepoltura anche lei ha scelto di tornare alla terra d'origine: l'abbiamo accolta nel cimitero di S. Anna. E abbiamo pregato perché fosse Dio, il Padre, a cui era affidata l'accogliesse nella sua casa.



Il 23 Gennaio abbiamo accolto nel nostro cimitero di S. Anna

ARMANDO ROSALBA in BO, di anni 80.

Il funerale è stato celebrato a Cuneo nella Parrocchia S. Giovanni Bosco dove risiedeva. Originaria di S. Anna era emigrata in Argentina con la giovane famiglia. Tornata in Italia aveva scelto come residenza la città di Cuneo. Nella sua vita ha dovuto affrontare grandi dolori, prima la perdita della figlia, poi la scomparsa prematura e improvvisa del figlio. Anche se sofferente, ha dimostrato una forte vitalità e coraggio. La comunità della sua parrocchia, i parenti e gli amici la ricordano per la sua affabilità, la disponibilità ad aiutare gli altri, la fede e la generosità. "Beati coloro che muoiono nel Signore; le loro opere li seguono" così scrive S. Giovanni. E noi la affidiamo al Signore che tiene in serbo la corona di gloria per i suoi servi fedeli.



La vostra generosità, le offerte dell'anno 2011

Offerte in occasione di:

Battesimi: *I nonni e i genitori di Lucia Armando.*

Funerali: *Bergia Margherita, Angonova Emilio, Borsotto Rosa, Mattio Marco.*

Offerte per la chiesa e per il bollettino: *Borsotto Rosalba, Audisio Elio, Fam. Armando-Bruno, Audisio Adriano, Audisio Franco, Audisio Savina, Fam. Fusta, Audisio Mario, Arneodo Loredana, Garino P., Delfino Sergio, Audisio Carmelina, Ass. AVIS, Garino Emma, Fam. Milano, Devia M e S., Noella Calzoni, Garino Savina, Faletto L., Fam. Durbano-Audisio, Bergia Clementina, Ferrero Teresa, Bruno Pietro, Garino Venanzio, Audisio Margherita, Pelazza Ines, Bergia Luciana, Bergia Antonietta, Fam. Armando-Borsotto, Fam. Calzono R. e alcune persone che non hanno preferito mantenere l'anonimato.*

Il Resoconto Finanziario dell'anno 2011 sarà pubblicata sul Bollettino di marzo.

Laura



Momenti di vita nella Comunità Parrocchiale

Rinati a vita nuova nel battesimo

Il 5 febbraio, giornata della vita, abbiamo accolto nella comunità partecipando con i genitori e i parenti alla festa del Battesimo di:

- ♥ **ARIANNA COSTA**, figlia di Igor e di Campagno Cristina;
- ♥ **ANGELICA BONO**, figlia di Bruno e di Silvestro Cristina;
- ♥ **CHESTA LUCA**, figlio di Franco e di Musso Maria Grazia.

Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità.

Ad Arianna, Angelica e Luca il nostro affettuoso “Benvenuti!”.

Uniti a mamma e papà nella fede diciamo a Dio il nostro grazie.

*“Grazie, Signore, per il dono di questa/o figlia/o,
per la gioia che ci regali,
grazie per il suo sorriso, per i suoi sguardi.
Fa’ di noi uno strumento adeguato
perché questa creatura possa realizzare
la sua vocazione umana e cristiana
secondo il tuo desiderio”.*

AVIS Notizie



DOMENICA 26 FEBBRAIO

**L'ASSOCIAZIONE AVIS SI INCONTRA PER IL
CONSUETO PRANZO SOCIALE PER TUTTI I SOCI E
SIMPATIZZANTI.**

**IL PROGRAMMA PREVEDE LA SANTA MESSA ALLE
ORE 10,30 NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI
SAN ROCCO BERNEZZO.**

**PER LE PRENOTAZIONI RIVOLGERSI AI RECAPITI
INDICATI SULL'INVITO. VI ASPETTIAMO
NUMEROSI!!!**

RESOCONTO FINANZIARIO 2011 Parrocchia



ENTRATE

Ordinarie: € ... 64.158,59

Collette in Chiesa	€ .. 13.947,13
Offerte a mano	€ .. 23.288,60
Offerte diverse	€ .. 6.252,00
Affitti attivi.....	€ .. 7.274,28
Offerte per bollettino.....	€ .. 5.299,00
Offerte per SS. Messe	€ .. 6.105,00
Interessi attivi.....	€ 20,58
Offerte per Caritas Parrocch.	€ .. 1.972,00

Straordinarie: € ... 27.080,00

Contributo Diocesi 8 per mille.....	€ .. 5.000,00
Contr. BCC Caraglio per portale.....	€ .. 5.000,00
Contr. Fond. CRT per portale.....	€ .. 8.000,00
Contr. Reg. Piemonte Att, Form.	€ .. 6.080,00
Rimborso assicurazione	€ .. 3.000,00

Solidarietà: € 4.098,00

Giornate Diocesane	€ ... 1.118,00
Altre giornate	€ ... 1.530,00
Emergenza Corno d'Africa.....	€ 900,00
Alluvionati Liguria - Toscana	€ 550,00

Totale Entrate € 95.336,59

USCITE

Ordinarie: € 55.345,27

Per il culto	€ 855,41
Luce, riscaldamento, telefono.	€ 12.636,76
Assicurazioni.....	€ .. 3.604,00
Imposte e tasse	€ .. 1.702,97
Manutenzioni ordinarie	€ .. 5.307,00
Messe esterne, predic., benef.	€ ... 950,00
Uscite diverse.....	€ 15.686,24
Spese per bollettino.....	€ .. 5.583,83
Messe binate.....	€ 550,00
Interessi passivi e spese banc.	€ 523,57
Fondo Comune Diocesi.....	€ .. 1.211,00
Formazione	€ .. 4.162,49
Attiv.caritative Caritas Parrocch. € ..	2.572,00

Straordinarie: € 27.209,75

Portale Chiesa Madonna.	€ 14.136,00
Impianto elettrocampagna.....	€ .. 6.830,35
Spese non ripetibili	€ .. 6.243,40

Solidarietà: € 4.098,00

Giornate Diocesane	€ .. 1.118,00
Altre giornate	€ .. 1.530,00
Emergenza Corno d'Africa.....	€ 900,00
Alluvionati Liguria-Toscana	€ 550,00

Totale Uscite..... € 86.653,02

Differenza Attiva € 8.683,57

Casa Don Dalmaso - Gestione Straordinaria

ENTRATE

Ordinarie e Straordinarie:

Offerte a mano	€ 1.010,00
Legato don Romildo Serra.....	€ 8.097,00
Totale entrate	9.107,00

Differenza passiva € 10.548,60

USCITE

Ordinarie e straordinarie:

Interessi passivi su prestiti .. € ...	1.811,00
Restituzione prestiti	€ ... 17.844,60

Totale Uscite € 19.655,60

RIEPILOGO GENERALE

Differenza attiva Parrocchia	€ 8.683,57
Differenza passiva Casa Don Dalmaso.....	€ 10.548,60

Passivo anno 2011 € 1.865,03

Passivo di gestione pregresso..... € 1.053,19

Situazione complessiva passiva..... € 2.918,22

RESIDUO DEBITI IN RELAZIONE A CASA DON DALMASSO € 88.550,45

Relazione al resoconto finanziario 2011



La Chiesa chiude l'anno con l'antico canto del Te Deum ben sapendo che la prima cosa da fare è quella di lodare il Signore, di ringraziarlo e di chiedere il suo aiuto (soccorri i tuoi figli... salva il tuo popolo... degnati di custodirci... pietà di noi). L'inno termina: "Tu sei la nostra Speranza, non saremo confusi in eterno".

Di fronte alle cassandre disfattiste che dipingono il futuro sempre più nero e inquietano il nostro animo deprimendolo in un tormento quotidiano, il Signore che dà Speranza è a portata di mano e risponde alle sue creature. Anche il 2011, sotto questo aspetto, è stato sotto la protezione di Dio. Ci sono stati e ci sono i problemi ma il rivolgerci all'unico Padre in qualche modo ci ricorda che il "soccorrere, il salvare, la custodia e la pietà" sono dell'essere umano e vengono prima di tutto.

Tutto può passare anche attraverso i freddi numeri di un povero bilancio parrocchiale se non ci si vuol limitare a pagare bollette....

Brevemente:

Per la parte Ordinaria, prevalentemente gestionale, l'attività è stata supportata dalle offerte della Comunità per l'89%. Dedotte le uscite pressoché obbligatorie (utenze, assicurazioni, imposte, fondo comune Diocesi) e le somme destinate alle manutenzioni ordinarie e al bollettino, gli operatori (catechiste, gruppi, ecc.) hanno potuto usufruire restituendo alla comunità e in particolare ai giovani, attraverso il loro prezioso servizio, quanto con sacrificio era stato offerto.

Da rimarcare l'impegno per la Formazione per la fascia Giovani - Giovani Famiglie e verso il gruppo della Caritas Parrocchiale.

Le maggiori Entrate della parte Ordinaria sono state utilizzate a copertura parziale della quota annuale di rimborso dei debiti pregressi ancora in essere per CDD. Provvidenzialmente il Legato di Serra Don Romildo (sacerdote bernezzese già parroco di Cervasca) ha coperto il resto.

Per la parte Straordinaria, che sostanzialmente pareggia, c'è da rimarcare il pagamento del portale della Chiesa della Madonna sostenuto dai contributi della BCC di Caraglio e della Fondazione CRT (i contributi dei Privati risultano dal resoconto 2010); la sistemazione dei servizi a piano terra delle Opere Parrocchiali; la sostituzione dell'impianto elettrocampane e la copertura del lastrico solare della Casa Canonica, quest'ultimi lavori coperti in parte dal contributo della Diocesi attraverso i fondi 8 per mille. Inoltre è stata acquistata un'ultima tranché di tavoli e sedie a servizio delle aule catechistiche.

La Solidarietà, a favore delle Giornate Diocesane e di situazioni disastrose/calamitose, ha trovato la comunità parrocchiale pronta e rispondente.

Infine, prosegue l'impegno nella restituzione dei prestiti per la costruzione del fabbricato di Casa don Dalmasso. A fine 2011, il residuo debito si è attestato a quota 88.550,54 euro.

Dunque il risultato finale passivo, per 1.865,03 euro, è consono alle deliberazioni intraprese nel corso del 2011 in stretto legame alle somme a disposizione o prevedibili, come prassi consolidata di gestione.

Per il 2012: è di questi giorni la fornitura dell'armadio ad arredo della sala Don Toni-Bello e si è dato avvio alla pratica per il consolidamento strutturale del portale della Chiesa della Confraternita.

Per quel che riguarda le Opere Parrocchiali, recenti contatti hanno fatto percepire che la pratica di recupero del fabbricato, potrebbe trovare avvio proprio nel corso del 2012 ed essere l'inizio di un nuovo percorso di responsabilità comunitaria per adeguare l'edificio alle finalità educative-formative per le nuove generazioni e a servizio di tutta la popolazione.

Con questa speranza ci rivolgiamo al Signore e con le parole dell'inno diciamo: "Ogni giorno Ti benediciamo. Guida e proteggi i tuoi figli". Con questa invocazione vogliamo anche porgere un doveroso ringraziamento a quanti, operatori, massari, volontari hanno dedicato e dedicano il loro tempo e le loro capacità al servizio della Comunità e offriamo il nostro ricordo e la nostra preghiera per don Romildo Serra e per tutti i parrocchiani defunti che nel corso della loro vita hanno beneficiato la Comunità Parrocchiale.



per il CPAE Costanzo

NOTIZIE DAL GRUPPO LITURGICO

- ✓ 19 febbraio: ore 11 S. Messa animata dai ragazzi del catechismo
- ✓ 22 febbraio: ore 20,00 durante la Santa Messa Celebrazione delle Ceneri
- ✓ 23 febbraio: ore 15,00 celebrazione delle Ceneri per bambini e ragazzi
- ✓ 23 febbraio: ore 20,45 ABC della fede nella Sala don Tonino Bello
- ✓ 26 febbraio: ore 18,30 S. Messa animata dai giovani
- ✓ 09 Marzo: Lectio Divina nella cappella di Casa Don Dalmasso
- ✓ 18 marzo: ore 11,00 anniversari di Matrimonio
- ✓ 24 marzo: ore 15,00 Ritiro di Quaresima.

Festeggiamenti di S. Antonio

In occasione della festa di S. Antonio Abate svoltasi domenica 15 gennaio, i massari ringraziano tutta la popolazione per la partecipazione alla tradizionale processione e al rinfresco tenutosi nei locali del salone parrocchiale.

In particolare ringraziano per l'accoglienza dimostrata, la grande cordialità e la generosità durante il passaggio nelle famiglie per la consegna dell'immagine di S. Antonio e del sale benedetto.



I festeggiamenti sono proseguiti con il pranzo di domenica 22 gennaio allo "Spirito di vino" insieme a tutti i massari e a quanti hanno voluto unirsi a noi per condividere un momento di festa insieme, con la gara alla belota sabato 14 al "Barbour Bar", a pinacola sabato 21 allo "Spirito di vino", alle bocce domenica 29 alla Bocciofila di S. Anna, con una buona partecipazione.

Le offerte ricevute saranno consegnate a don Michele per le necessità delle opere parrocchiali.

I massari

Anagrafe Parrocchiale 2011



S.S. PIETRO E PAOLO

Battesimi: 21 (2010: 17)

1. Brondello Giorgia09/01
2. Delfino Emma.....09/01
3. Rovera Arianna.....06/03
4. Bruno Elisa06/03
5. Garino Enrica.....03/04
6. Zappino Matteo.....23/04
7. Sulce Lili Francesco.....23/04
8. Musso Matteo15/05
9. Mantero David19/06
10. Giraudo Tommaso19/06
11. Giraudo Pietro19/06
12. Bergero Giosuè.....03/07
13. Lamberti Leonardo03/07
14. Melchio Sara.....03/07
15. Ristorto Luca09/10
16. Ellena Veronica.....09/10
17. Baudino Samuele09/10
18. Tosello Teresa20/11
19. Monteleone Francesco.....04/12
20. Vercellone Alice.....04/12
21. Merlo Valentina.....04/12

Prima comunione:21/4:17 (2010: 25)

Cresima: 05 giugno: 18 (2010: 32)

Matrimoni: 7-2 (2010: 4+2)

1. Invernelli Daniele e Giordana Alessandra
30/4
2. Martino Alessandro e Ghio Sabrina 28/05
3. Rosso Paolo e Salvagno Valentina 28/05

4. Viale Marco e Taravelli Simona
11/06

5. Pellegrino Raffaele e Botasso Debora
25/6
6. Berardo Mariano e Eliotropio Francesca
25/06
7. Quaranta Diego e Caffarato Barbara
09/07

Fuori parrocchia

1. Giordana Emil e Divico Enrica.....
04/06
2. Chesta Emanuele e Alessandrini Paola
18/6

Funerali : 16+1 (2010: 29+3)

1. Salvagno Giulio.....02/01
2. Bergia Luigi.....17/01
3. Borsotto Enrico Mario08/02
4. Serra Giuseppe12/02
5. Bruno Cesare25/02
6. Brocardo Bruno14/06
7. Garino Giovanna14/06
8. Armando Corrado.....15/06
9. Garino Giovanni Battista21/09
10. Bruno Renato Giuseppe22/10
11. Streri Giancarlo28/10
12. Giraudo Sergio.....30/10
13. Chesta Adele Caterina30/10
14. Delfino Umberto16/11
15. Garino Angela Giuseppina.....14/12
16. Tallone Pietro Giovanni17/12

Fuori parrocchia

1. Casasso Alessio.....26/04

Pregliera per donare comprensione

Signore,

***fa' che io non chiuda mai
il mio cuore agli altri.***

Fa' che io non dica mai:

'Non vi capisco",

prima di ritornare in pace

al mio regno ben ordinato,

dove non c'è posto per loro.

Fa' che non appunti mai su nessuno

un'etichetta da museo,

una scheda di informazioni:

"Costui è questo, o quello".

Signore, aiutami

a non classificare mai i miei fratelli.

Aiutami piuttosto

a saper ritrovare

sul volto di ognuno di loro

i lineamenti cancellati del fanciullo

che egli era un tempo.

Allora, soltanto allora,

Signore, io "comprenderò".

David M. Turoldo

Bollettino mensile n. 2 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a.

– Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art.

1 – Comma 2 DCB CN Stampa Tipografia Ghibaud Cuneo